

La Lega Nazionale

Era il 1891 quando, sulle ceneri di un'altra associazione, la *Pro Patria*, venne costituita a Trieste la Lega Nazionale, sodalizio il cui scopo era quello di tenere vivo il sentimento dell'italianità in quelle terre - il Trentino, la Venezia Giulia con Trieste, Gorizia e l'Istria, la Dalmazia - allora soggette all'Austria e nelle quali il governo di Vienna stava con sempre maggiore evidenza mettendo in atto una politica di snazionalizzazione nei confronti dell'elemento italiano. A far peggiorare la situazione per i nostri connazionali tridentini, giuliani e dalmati fu la nascita negli anni Ottanta del secolo XIX delle cosiddette 'associazioni di difesa nazionale', quali la austro-tedesca *Deutscher Schulverein* (DSV) e, sul confine orientale, pure la sloveno-croata *Cirillo e Metodio*, che avevano entrambe il compito primario di promuovere l'erezione di scuole private con lingua di insegnamento, rispettivamente, tedesca e slava. La Lega Nazionale, e prima ancora la *Pro Patria* sciolta dalle autorità asburgiche, fu la risposta italiana alle 'associazioni di difesa nazionali' tedesca e slava. Costruzione di ricreatori, di convitti e di scuole di ogni ordine e grado che fossero delle vere e proprie 'trincee della nazione', avamposti della cultura italiana e della coscienza nazionale in territori difficili, ove si paventava la scomparsa di ogni traccia di italianità: tale era la missione della Lega. Ma non vi era solo questo: l'attività del sodalizio appariva multiforme, spaziando dalle conferenze alla produzione di oggettistica patriottica (i celebri fiammiferi), dalle pubblicazioni di libri e di opuscoli alle manifestazioni artistiche e musicali.

Alla vigilia dello scoppio della Grande Guerra e prima dello scioglimento d'autorità da parte delle autorità austriache, la Lega "contava 177 gruppi locali con oltre 45.000 soci, possedeva ben 76 istituti scolastici propri e sovvenzionava 136 istituti scolastici altrui, gestiva 153 biblioteche sociali, sussidiava 250 studenti e possedeva un patrimonio di oltre un milione di corone". Risorta e poi nuovamente, e improvvisamente, sciolta al tempo del Fascismo, la Lega fu ricostituita nel 1946, divenendo in brevissimo tempo il principale polo d'attrazione delle battaglie per il ritorno di Trieste all'Italia nei nove anni del governo militare alleato della città (1945-1954).

La storia della Lega Nazionale continuerà poi nei decenni successivi alternando momenti di stanchezza a vigorose battaglie in difesa dell'identità italiana di Trieste, sino a quando, agli inizi degli anni '90, l'antico sodalizio, sotto l'accorta guida dell'avv. Sardos Albertini, comincia a vivere una terza giovinezza: la tardiva, seppur doverosa scoperta da parte dell'opinione pubblica italiana del dramma delle Foibe e dell'Esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate, ne fa il protagonista di nuove battaglie sulla scia di un rinnovato sentimento di orgoglio nazionale. Grazie anche a un gradevole e accattivante sito internet (www.leganazionale.it) e a una rivista mensile, sorgono sedi e delegazioni dell'associazione, un po' in tutta Italia e anche all'estero. Nel 1969 il sodalizio è stato insignito della medaglia d'oro ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

La delegazione bellunese

A Belluno la Lega Nazionale è sorta nel settembre del 2005 e ha già al suo attivo una conferenza di presentazione - tenutasi il 14 novembre 2005 presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Tiziano" - del volume dello storico Diego Redivo sulle vicende della Lega dalla fondazione sino ai giorni nostri. Inoltre, dal 10 al 18 febbraio 2006., la Lega Nazionale ha organizzato presso l'Auditorium di Belluno, insieme con il Comune del capoluogo, **la mostra fotografica "40 giorni" sull'occupazione jugoslava di Trieste nel maggio-giugno 1945**, aperta e chiusa da due conferenze di approfondimento storico sui dolorosi eventi oggetto dell'esposizione. Nel maggio 2006 si è svolta a cura del sodalizio una affollata conferenza sul romanzo "Il Codice da Vinci" tenuta dal prof. Mariano Bizzarri. A ottobre dello stesso anno è stato ricordato, d'intesa e in collaborazione con il Comitato di Belluno dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, il 140° anniversario dell'unione della provincia di Belluno al Regno d'Italia con un intervento dello storico Achille Ragazzoni. Il 2007 vede la delegazione bellunese della Lega Nazionale in prima fila nelle celebrazioni della Giornata del Ricordo delle Foibe e dell'Esodo.



Fidem *Servabo* *Genusque*



Che cosa vogliamo

- Tenere sempre vivo il ricordo del dramma delle Foibe e dell'Esodo dei nostri connazionali fiumani, istriani, giuliani e dalmati.
- Contribuire a conservare e a risvegliare il sentimento di identità nazionale e di appartenenza alla comune Patria italiana
- Portare alla luce le affinità spirituali e culturali che da sempre legano le genti venete al resto del popolo italiano nella comune discendenza dalla civiltà di Roma.
- Proporre ogni iniziativa tesa a raggiungere la pacificazione tra gli Italiani.



Lega Nazionale
Via Donota, 2 - TRIESTE
Tel. 040.365343
www.leganazionale.it
info@leganazionale.it



Presenza Gioia Monti, Sempre

Delegazione di Belluno
Via Caffi, 20 - BELLUNO
Tel. 320.0504334
www.leganazionale.it/belluno
lbelluno@libero.it

ISCRIZIONE ALLA LEGA NAZIONALE

Per iscrivervi alla Lega Nazionale è sufficiente compilare i campi sottostanti ed inviare questo tagliando presso la nostra sede. In caso di nuova iscrizione riceverete, all'indirizzo che indicherete, la tessera dell'associazione, il bollettino ed ogni altra comunicazione indirizzata ai Soci.

Nome

Cognome

Luogo di nascita

Data di nascita

Stato di residenza

Città di residenza

Via/Piazza

Posta elettronica

- Iscrizione studente/pensionato 10,00 Euro
 Iscrizione 20,00 Euro
 Iscrizione Sostenitore 50,00 Euro

(Firma)